

## LUIGI VICINANZA

Luigi Vicinanza (Castellammare di Stabia, 1956) è giornalista professionista dal 1981. In oltre 40 anni di attività professionale ha scritto, firmato e/o diretto 25 giornali italiani. Editorialista di Repubblica Napoli, partecipa a programmi giornalistici di RaiNews24, RaiStoria, Radio1 Rai, Canale8-Napoli. Contribuisce alla web-rivista della Fondazione Di Vagno "Pagina21" e al blog "Foglieviaggi".

In precedenza, Direttore responsabile dei quotidiani La Città di Salerno (2004-2006), il Centro in Abruzzo (2006-2010), il Tirreno in Toscana (2016-2019) e del settimanale L'Espresso (2014-2016). Ha ricoperto a Roma (2010-2014) l'incarico di direttore editoriale - e contemporaneamente anche di consigliere d'amministrazione - dei 18 quotidiani Finegil-Gruppo Espresso, complesso e articolato sistema di informazione locale presente all'epoca in 10 regioni italiane. Successivamente, con la trasformazione del Gruppo Espresso in GEDI, ha ricevuto l'incarico, presso La Stampa di Torino, di condirettore editoriale dei giornali locali (2019-2020) di cui è rimasto editorialista fino al 2022.

Vicedirettore del Mattino di Napoli (1998-2000), ha diretto la redazione napoletana di Repubblica per quasi un decennio. Ha esordito nell'attività giornalistica con l'Unità a metà degli anni 70, cominciando come corrispondente da Castellammare di Stabia, in contemporanea con i primi articoli sul periodico stabiese Cronache.

Tra i riconoscimenti giornalistici, il premio "Direttore dell'anno" (2009), ottenuto all'epoca del terremoto dell'Aquila quando, per la prima volta in Italia, fu realizzato sul sito web del quotidiano il Centro un "monumento virtuale" per ricordare le 309 vittime del sisma. Per questo esempio di giornalismo digitale fu selezionato nella terna dei finalisti - giornali non in lingua inglese - agli Online Journalism Awards svoltisi a San Francisco, California.

Ancora, il premio "Biagio Agnes" (2016) quando alla guida dell'Espresso pubblicò i "Panama Papers", la lista dei personaggi nazionali e internazionali con patrimoni depositati nel paradiso fiscale centroamericano; inchiesta realizzata su scala mondiale da un pool di giornalisti investigativi, insignita del Premio Pulitzer 2017.

Nel 2021 ha ottenuto il premio Capo d'Orlando per la divulgazione culturale.

Secondo il dizionario UTET (2009), ha coniato il neologismo "mediasettizzato", scrivendolo per la prima volta su Repubblica nel 2001.

Con Ernesto Paolozzi è autore del saggio "Diseguali. Il lato oscuro del lavoro" (Guida editore, 2018).

Nel 2023 ha partecipato al docufilm "Il delitto di Ponticelli. L'Ombra del dubbio", prodotto da SKY.

Dal maggio 2018 è presidente della Fondazione CIVES-MAV Museo Archeologico Virtuale di Ercolano. Dal giugno 2021 la Fondazione gestisce anche il museo del Parco nazionale del Vesuvio di Boscoreale. Suoi saggi sono presenti nei cataloghi pubblicati in occasione di mostre allestite dal MAV.

In occasione del centenario della morte di Enrico Caruso (2021), la Fondazione CIVES ha prodotto due video, "L'Eterno" e "La mia Napoli", interpretati dal tenore Gianluca Terranova, con la regia di Giovanni Pelliccia. Ne "La mia Napoli" Vicinanza, nella sua veste professionale di giornalista, accompagna il protagonista nei luoghi napoletani della gioventù e dei primi esordi professionali del più famoso tenore di tutti i tempi.